



Riparte la metropolitana. Monca

Riattivati i collegamenti cittadini: mancano all'appello Ateneo e aeroporto



Il treno della metropolitana alla nuova fermata al binario 8

Riparte la metropolitana ma, in buona sostanza, rispetto al recente passato, cambia poco o nulla. Già, perché il percorso è sempre lo stesso, in quanto non sono state aggiunte fermate né è stata prolungata la linea diretta. E neppure sono state incrementate le corse, che restano sempre le stesse, con cadenza di mezzora l'una dall'altra. L'unica novità è il binario "dedicato" alla Stazione centrale (il numero 8) con accesso diretto non dall'ingresso principale ma da quello secondario, che permetterà, con cambio treno, di proseguire fino a Mercato San Severino o, per chi proviene dalla Valle dell'Irno, verso la

stazione "Arechi".

Dunque mancano all'appello due collegamenti fondamentali: aeroporto e università. E nessuno è in grado di dare un timing preciso, ma lanciando previsioni che lasciano il tempo che trovano. L'unica notizia positiva, per il momento, è che il servizio riprende, dopo lo stop forzato di diversi mesi, in concomitanza con partenza del nuovo anno scolastico.

«Abbiamo fatto in modo che il ritmo dei lavori fosse serrato - dice il sindaco Vincenzo Napoli - E Ferrovie dello Stato, con grande capacità, ha realizzato queste opere che non sono trascurabili sia da un punto di vista della com-

plexità che dell'integrazione. C'è la nuova pensilina, i binari che sono stati posti in opera da dove partiranno e arriveranno i treni della metropolitana senza alcuna interferenza. Un'opera che, oltre a semplificare la vita ai salernitani, portandoli anche a Baronissi e di lì all'università, o a piedi o con qualche navetta, crea un sistema virtuoso dei trasporti. Puntiamo, con il presidente Vincenzo De Luca e con quanti hanno lavorato sotto questo aspetto, ad arrivare fino all'aeroporto Costa d'Amalfi. È un obiettivo alla nostra portata che avrà bisogno di finanziamenti, ma e anche assolutamente im-

prescindibile, perché lo scalo aereo è un asset formidabile per la nostra città».

Anche per l'assessore comunale ai Trasporti, Rocco Galdi, il nuovo binario a disposizione «consentirà, sia per quanto riguarda il traffico che gli accumuli, di avere maggiore disponibilità». E, allo stesso modo, spiega Galdi, «avere il binario dedicato per la metropolitana, permetterà di avere il collegamento con Mercato San Severino. Ma per far sì che il percorso sia fatto da un unico treno e non con il cambio, è necessario concludere il contratto con la Regione Campania e Trenitalia».

Galdi riesce a dare anche qualche previsione sulla conclusione degli altri lavori in corso: «Per il collegamento per l'aeroporto - sottolinea - ci vorranno almeno altri 2 anni».

Gaetano de Stefano

RIPRODUZIONE RISERVATA